

XXX del tempo Ordinario

COMANDARE



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».

Gli rispose: «"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso".

Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Riflessione

Gesù ai suoi discepoli ha dato tanti consigli e fatto tante raccomandazioni... Ma ha dato un solo ordine (comandamento): quello di AMARE.

Comandare significa DARE UNA DIREZIONE

Chi comanda lo fa per indicare una strada, per aiutare ed indirizzare al bene, al bello, al buono e al giusto chi deve ubbidire. Il comando non deve solo essere un ordine, ma un invito e un aiuto a far crescere e ad educare una persona.

Comandare significa FERMEZZA

Chi ordina qualcosa crede fermamente che quella cosa sia giusta. Oggi abbiamo bisogno di persone che comandino con fermezza ma soprattutto con autorevolezza (e non con autorità). La differenza: l'autoritario dice ma non fa, l'autorevole fa seguire i fatti e l'esempio all'ordine dato.

Comandare significa AMARE

Il comando non viene mai dato con astio e durezza. Il comando è per amare di più e va dato con l'amorevolezza.

Non si comanda per il gusto di dare ordini, ma per la consapevolezza che quell'ordine dato aiuterà ad amare di più.



Una lettera d'amore

Il racconto della settimana
di don Bruno Ferrero

Per il suo compleanno, una principessa ricevette dal fidanzato un pesante pacchetto dall'insolita forma tondeggiante. Impaziente per la curiosità, lo aprì e trovò... una palla di cannone. Delusa e furiosa, scagliò a terra il nero proiettile di bronzo. Cadendo, l'involucro esteriore della palla si aprì apparve una palla più piccola d'argento. La principessa la raccolse subito.

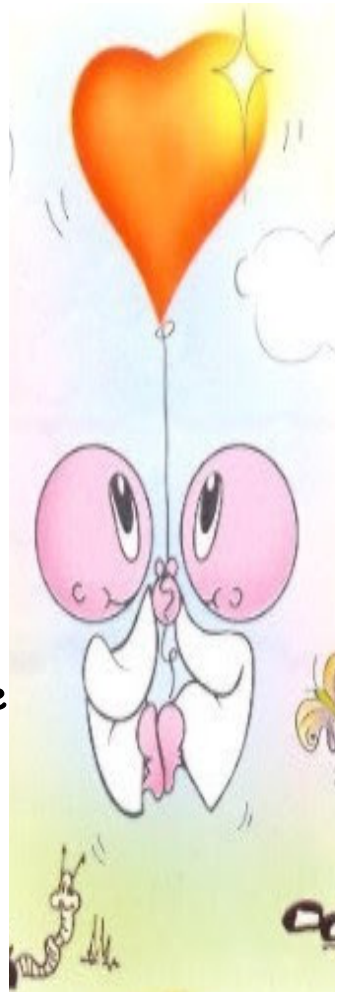
Rigirandola fra le mani, fece una leggera pressione sulla sua superficie. La sfera d'argento si aprì a sua volta e apparve un astuccio d'oro. Questa volta la principessa aprì l'astuccio con estrema facilità. All'interno, su una morbida coltre di velluto nero, spiccava un magnifico anello, tempestato di splendidi brillanti che facevano corona a due semplici parole: ti amo.

Molta gente pensa: la Bibbia non mi attira. Contiene troppe pagine austere e incomprensibili. Ma chi fa lo sforzo di rompere il primo "involucro", con attenzione e preghiera, scopre ogni volta nuove e sorprendenti bellezze. E soprattutto verrà presto colpito dalla chiarezza del messaggio divino inciso nella Bibbia: Dio ti ama.

PREGHIERA

(da recitare ogni giorno in famiglia)

Gesù, ogni giorno ricevo
tanti ordini e comandi.
Spesso non capisco
che vengono dati
per il mio bene.
A volte li contesto,
a volte disubbidisco.
Anche il tuo comandamento,
quello dell'amore,
non lo rispetto fino in fondo.
Aiutami a capire di più,
aiutami ad accettare di più,
aiutami a crescere nell'amore
e nel rispetto.
Voglio amare di più Te,
le persone intorno a me,
tutte le cose che
tu mi hai dato. Amen.



IMPEGNO della SETTIMANA

Mi impegno in questa settimana a ubbidire e ad
eseguire un ordine che mi verrà dato per il mio bene